



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE VENETO

Verbale n. 1/2017

Nome Compilatore: Francesco Selandari

Luogo: Asd Cultura Tango, Via Donizetti 4/d, Padova

Data: 11.2.2017 Ora Inizio: 13:00 Fine 18:00

O.d.G. RIUNIONE:

	Apertura lavori con la proposta di una breve Cam da parte di Silvia Sarpellon
1	Approvazione del verbale 3/2016 della precedente riunione del 22.10.2016
2	Organizzazione prossimi post training
3	“Regolamentazione dell’accreditamento dei nuovi corsi di formazione attraverso una associazione nazionale” in relazione alla prossima assemblea nazionale del 12-2-2017
4	Aggiornamento sulla Tutela marchi
5	Varie ed eventuali

PRESENTI:

1	Simona Argentieri	2	Catherine Robin
3	Mariagiovanna Bambini	4	Roberta Pamato
5	Lina Pozza	6	Francesco Selandari
7	Lisa Breda	8	Valeria Mai
9	Stefania Servello	10	Elena Zanotti
11	Andrea Lavagnini	12	Concetta Santoponte
13	Franca Tadiello	14	Silvia Sarpellon

Cam di apertura: Silvia Sarpellon conduce una Cam.

Viene chiarito che il costo della sala per la riunione odierna (70 euro) viene prelevato dal capiente fondo cassa di Filiale. Su richiesta di alcuni il punto 3 dell’odg (accreditamento) viene anticipato e trattato come secondo punto. Maria Giovanna Bambini auspica che, stante il clima creatosi, si possano evitare polemiche per attenersi ad una serena valutazione sul significato di un processo di accreditamento svolto attraverso l’associazione nazionale piuttosto che dall’Eurotab.

1) Approvazione verbale 2/2016

Dopo il chiarimento circa una linea di testo mancante dal file pdf, Maria Giovanna Bambini fa notare che il testo presentato all’atto della convocazione è stato modificato secondo le richieste di Lisa Breda e Lina Pozza. Lina Pozza chiede di leggere una dichiarazione in merito alla ultima riunione.

“Ancora in merito alla relazione Colap dichiaro che, essendo l'unica delegata dell'AIIMF e non della filiale Veneto alla riunione Colap, avevo ritenuto di non dover rivedere il mio elaborato con alcuno. Infatti l'ho inviato direttamente al CdA dopo aver relazionato in riunione di Filiale in data 16/04/2016. Non ritenevo di dover fare diversamente. Personalmente ritengo che siano stati pesanti ed umilianti i rimproveri diretti a me, successivamente, durante l'ultima riunione del 22/10/2016 dal segretario Francesco Selandari e anche, in maniera meno pesante dalla referente di Filiale Giovanna M Bambini, in merito al fatto che non mi ero confrontata *“all'interno del regionale”* prima di spedire la relazione all'AIIMF e al fatto che c'erano degli errori (che poi si sono rivelati la trascrizione di una erronea vocale nel cognome di un onorevole). Mi sono sentita offesa nella dirittura di suo agire che ritengo essere stato corretto rispetto alle procedure. Ritengo anche che nel tono e nel contenuto di quanto direttomi sia mancato il rispetto dovuto: 1. a una socia anziana e socia fondatrice che ha sempre partecipato in modo attivo dal 1985 alla vita Associativa dell'AIIMF e che per questo motivo conosce bene le regole di comportamento in seno alla comunità alla quale si appartiene; 2. una socia che nel corso degli anni, lo sottolineo, non ha mai avuto questioni con nessuno all'interno dell'AIIMF e che anche per questo è stata nominata in seno al Collegio dei Probiviri”.

Francesco Selandari porge le sue scuse a Lina Pozza, facendo presente di non aver voluto in alcun modo mancarle di rispetto e dichiarandosi dispiaciuto per l'incomprensione.

Il verbale viene così approvato da tutti per alzata di mano con l'esclusione di Lina Pozza che si astiene.

2) Accredimento.

Lina Pozza propone di dare per scontata la lettura di tutti i documenti ricevuti da tutti nel tempo. Maria Giovanna Bambini illustra i motivi del contendere, i compiti della commissione di accreditamento (CAT/CSPPF), lo statuto dell'Eurotab, le modalità di accreditamento e i risvolti economici. Viene richiamata la relazione del Cda sulla questione della Regolamentazione EuroTab Council che consente l'accREDITamento nazionale dei corsi di formazione e la relazione sulle motivazioni della proposta dei richiedenti l'assemblea del 12.2 (purtroppo non disponibile a tutti in quanto arrivata nella mattinata).

Maria Giovanna Bambini auspica che, nonostante il clima di contrapposizione creatosi in seno all'associazione, la discussione odierna sia improntata non sul giudizio, ma più sulla comprensione e valutazione del significato dell'accREDITamento da parte della nostra associazione rispetto all'Eurotab.

Da parte di Andrea Lavagnini viene richiamata l'importanza di iscriversi al Forum dell'associazione, prendendo atto che pochi dei presenti hanno provveduto.

Roberta Pamato chiede cosa succede se usciamo dall'Eurotab e cosa se non usciamo. Lisa Breda chiede cosa significa 'accreditare un training', se e di quali incombenze verrà eventualmente liberato l'Eurotab e di cosa si occuperà. Chiede inoltre se la Commissione nazionale potrebbe in futuro manipolare i programmi educativi (problema della tutela del Metodo).

I soci hanno in seguito discusso in maniera aperta e costruttiva sulle varie opzioni con interventi di Andrea Lavagnini, Lina Pozza, Francesco Selandari, Roberta Pamato, Franca Tadiello, Elena Zanotti, Catherine Robin, Silvia Sarpellon ed ognuno ha avuto modo di farsi una sua opinione.

Dopo circa un'ora e mezza chiude Lina Pozza incitando *“alla partecipazione in seno all'associazione, preparandovi, studiando, leggendo: diventerete forti e sicuri. L'associazione siamo noi; l'associazione non è 'lei', siamo noi. L'associazione non sono le scuole: siamo noi l'associazione perché noi partecipiamo, sosteniamo e collaboriamo perché le cose funzionino”*.

3) Tutela marchi

Lina Pozza introduce l'argomento dicendo che l'associazione detiene l'uso dei marchi, (che ogni cinque anni provvede al loro rinnovo pagando il dovuto) ma mentre nello statuto si dice che sono di proprietà nel regolamento si dice che l'associazione può concederli ad altri soggetti. Viene riferito che la socia Massimilla Di Ruocco, competente in materia, ha stilato una relazione in proposito, proponendo diverse soluzioni. Francesco Selandari chiede se la questione sia venuta alla ribalta perché alcuni soci hanno chiesto al Consiglio di tutelare i marchi. Andrea Lavagnini illustra vari aspetti della questione e rimanda all'assemblea del 26.3 in cui verrà dibattuto l'argomento.

Segue un dibattito circa le proposte di utilizzo dei marchi da parte degli associati e dei non associati, circa l'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione per il loro utilizzo, circa le strategie per far aumentare il numero dei soci (e diminuire poi le quote associative). Lina Pozza pone l'accento sulla tutela del Metodo attraverso la tutela dei marchi. Maria Giovanna Bambini accenna alla dicotomia tra statuto e regolamento, cui andrà messa mano.

4) Organizzazione prossimi post training

Maria Giovanna Bambini era stata incaricata di contattare: -Stefania Romagnoli (metodo Bates per gli occhi), Sebastiano Borella (per il lavoro su tocco già fatto nella regione Lazio) e Raffaele Rambaldi (PNL).

Quest'ultimo è occupatissimo fino a ottobre e forse il tema non è affrontabile in due soli giorni. Ripartiranno a Napoli (la nave di Ulisse) verso fine anno e ci invitano a partecipare. Si tratterebbe di organizzare, per il 2018, un ciclo di tre fine settimana, cercando di coinvolgere anche i soci delle regioni vicine.

Sebastiano (Milano) ha mandato il programma, chiede 600 più iva viaggio e alloggio; mancherebbe solo di decidere le date.

La Stefania (Foligno) ha pure mandato il programma, di sette ore, per lei sono 400 (una giornata) e 700 (programma spalmato su due giornate) più iva viaggio vitto alloggio.

Propone di individuare il periodo e per poi contattare i conduttori. E di decidere il luogo (Mestre, Padova o Verona, dove lo spazio c'è ed è gratuito, con possibilità di pernottare).

Franca Tadiello propone di fare i due disponibili quest'anno (maggio e ottobre) per organizzare le sei giornate di PNL per l'anno prossimo.

Vengono scandagliate tutte le date della primavera e si concorda per chiedere le disponibilità per l'1 e 2 aprile. E di rimandare l'altro a settembre. Lo spazio di Verona è capiente fino 16/18 persone. Si decide per Verona.

Simona Argentieri, in relazione alla possibilità di svolgere autoformazione non specifica, su temi pertinenti, segnala il metodo funzionale della voce di Gisela Rohmert. L'insegnante di Padova ora è in dolce attesa ma sarebbe disponibile per una giornata di studio, magari aperta a tutti (insegnanti e non), per prendere consapevolezza dei luoghi dove si produce la voce (quindi non legato solamente al canto). Questa insegnante verrà interpellata per conoscere la precisa disponibilità. Stefania Servello propone una abbinata ascolto/voce, che suscita interesse. Maria Giovanna Bambini fa notare che l'ascolto di Sebastiano è indirizzato maggiormente al tatto (tocco).

5) Varie ed eventuali

Maria Giovanna Bambini propone di poter utilizzare il fondo cassa per concedere un rimborso di 20 euro per chi andrà alla prossima assemblea. A titolo di contributo, di volta in volta. Elena Zanotti appoggia la proposta. Viene discussa la proposta. Stefania Servello fa presente che la partecipazione è individuale e questa sua caratteristica rende inopportuna l'elargizione di incentivi. Roberta Pamato ritiene che non si debba incentivare una cosa che rientra nei doveri dei soci. Concetta Santoponte ringrazia per la sensibilità di chi ha effettuato la proposta, ma ritiene ingestibile la sua attuazione.

Vista la differenza di vedute, Andrea Lavagnini propone di istituire un fondo per la partecipazione alle assemblee di 100 euro. Viene deciso di rimandare alla prossima riunione la decisione sulla destinazione del fondo cassa di filiale.

L'Assemblea si conclude alle 18.00 circa.